



Città di Seregno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 513

DEL 09-08-2018

OGGETTO: AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE PROJECT FINANCING, DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTE NEL COMUNE DI SEREGNO, A RETIPIU SRL - CIG: 716307654F

AREA LAVORI PUBBLICI

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Oggetto: AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE PROJECT FINANCING, DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTE NEL COMUNE DI SEREGNO, A RETIPIU SRL - CIG: 716307654F

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo n. 267/00;

VISTO il decreto legislativo n. 165/01;

VISTA la legge n. 241/90;

VISTO il vigente statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo n. 118/11;

VISTO il documento unico di programmazione per il periodo 2018-2020 (sezione strategica e sezione operativa) e bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 17 febbraio 2018, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO che con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 25 dell'8.03.2018 è stato approvato il piano esecutivo di gestione del triennio 2018-2020 limitatamente all'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Dirigenti;

VISTA la deliberazione n. 35 del 13 aprile 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, ha approvato il piano esecutivo di gestione-piano della performance (anno 2018);

TENUTO CONTO che con il piano esecutivo di gestione sono stati definiti gli obiettivi, i responsabili di area assegnatari degli stessi obiettivi e delle risorse, i centri di responsabilità organizzativi e di spesa e le direttive in merito alle determinazioni da assumere;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi e delle attività dell'area si rende necessario adottare il presente provvedimento;

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26 luglio 2016, il Comune di Seregno, dopo aver espressamente qualificato il servizio di cui trattasi quale servizio pubblico locale, ha deliberato di "avviare e porre in essere tutte le attività strumentali all'affidamento del servizio di illuminazione pubblica all'interno del territorio comunale, il tutto con l'obiettivo di individuare il nuovo gestore mediante l'espletamento di apposita procedura concorsuale conforme ai principi di pubblicità, trasparenza, proporzionalità e non discriminazione desumibili dal Trattato, da indire, se del caso, anche facendo ricorso all'istituto della finanza di progetto (tenendo conto, in tal senso, della proposta a tal proposito presentata all'Amministrazione comunale da Reti Più S.r.l. attualmente al vaglio dell'Amministrazione comunale), nonché al fine di ottemperare a quanto stabilito dall'art. 34, c. 21 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221", dando contestualmente "mandato agli uffici ed alla Giunta Comunale, per quanto di rispettiva competenza, per l'adozione di tutti i successivi atti strumentali all'attuazione di quanto stabilito con la [citata] determinazione";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 20 settembre 2016, il Comune di Seregno ha valutato "positivamente, seppur in via preliminare, la proposta presentata da Reti Più S.r.l. a termini di quanto stabilito dagli artt. 179, c. 3 e 183, c. 15 del D.L.vo 50/2016,

riservandosi tuttavia il Comune di Seregno di approvare la medesima proposta in concreto presentata (corredata dalla relativa documentazione giuridica, tecnica ed economica) – e di conseguentemente attribuire al proponente la qualifica di "promotore" – a seguito della presentazione, da parte di Reti Più S.r.l., di talune modifiche e/o integrazioni alla medesima proposta formulata, che si ritengono opportune", procedendo "ad una sospensione del termine di cui all'art. 183, c. 15 del D.L.vo 50/2016, entro cui l'amministrazione è tenuta a valutare la fattibilità della proposta presentata, termine, questo, che riprenderà a decorrere al momento della presentazione, ad opera di Reti Più S.r.l., di tutte le modifiche richieste con la presente deliberazione, occorrenti ad una più ponderata valutazione, da parte dell'Amministrazione comunale, della proposta presentata";

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 29 novembre 2016 è stata approvata *"la proposta di procedere al riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà dell'attuale gestore ubicati nel territorio del Comune";*

- che con Determinazione del Dirigente dell'Area Qualità Urbana, Ambiente e Infrastrutture n. 530 del 31.07.2017 avente ad oggetto **"AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI I..P. ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SEREGNO MEDIANTE PROCEDURA DI FINANZA DI PROGETTO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D.LGS 267/2000. CIG: 716307654F"**;

- sono stati approvati i documenti di gara;
- è stata approvata la procedura di affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica all'interno del territorio del Comune di Seregno mediante procedura di finanza di progetto - CIG: 716307654F, il cui valore massimo, per l'intera durata dell'affidamento stesso (pari a 15 anni), computato tenendo conto dei costi storici e degli investimenti richiesti, risulta di € 6.722.902,00 IVA esclusa, di cui € 225.000,00 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e che il canone annuo di concessione posto a base di gara è fissato in € 403.000,00, IVA esclusa, indicizzato anno per anno sulla base del criterio riportato al punto 4) del documento "Relazione sul Piano Economico Finanziario" pari a € 58,04 a punto luce (€ 403.000/6.943);
- si è stabilito di appaltare il servizio in oggetto mediante procedura aperta, con l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica ai sensi del Codice e della deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. IX/1530 del 6.04.2011, utilizzando il Sistema di intermediazione telematica (Sin.Tel.) di Regione Lombardia;
- si è stabilito di aggiudicare la concessione del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, mediante valutazione della componente tecnica ed economica delle diverse proposte, valutate nel rispetto di quanto stabilito dal disciplinare di gara (con attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti in favore dell'offerta tecnica, e di 30 punti all'offerta economica);
- con specifico riferimento ai profili di ordine contabile della procedura, è stato rilevato che:
 - da un punto di vista generale le operazioni di *partnership* tra pubblico e privato sono disciplinate dall'art. 3, comma 1, lett. eee), del D.Lgs. n. 50/2016, che, nel fornire una definizione del *"contratto di partenariato pubblico privato"*, lo qualifica come *"il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore. Fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 44, comma 1-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, si applicano i contenuti delle decisioni Eurostat"*;
 - in linea con il Sistema Europeo dei Conti "SEC 95", Eurostat ha in proposito stabilito che i beni oggetto delle operazioni di partenariato non devono essere registrati nei conti delle pubbliche amministrazioni, ai fini del calcolo dell'indebitamento netto e del debito,

- solo se sussista un sostanziale trasferimento di rischio dalla parte pubblica alla parte privata, cioè nel caso in cui si verificano contemporaneamente le seguenti due condizioni: 1) il soggetto privato assume il rischio di costruzione; 2) il soggetto privato assume almeno uno dei due rischi: di disponibilità o di domanda (i criteri sono stati successivamente chiariti in sede di elaborazione della terza versione del SEC 95 sul disavanzo e sul debito pubblico, pubblicata nell'ottobre del 2010);
- la magistratura contabile ha, in più circostanze, ribadito i sopra indicati principi dettati da Eurostat, in particolare osservando che *"i pagamenti dei canoni contrattuali, al fine del calcolo per il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità interno, possono infatti esser imputati a spesa corrente solo nell'ipotesi in cui, applicando rigorosamente il criterio del riparto dei rischi tra soggetto pubblico e privato, il contratto non costituisca in concreto una forma di indebitamento; altrimenti, l'imputazione della spesa seguirà la disciplina giuridica propria della forma d'indebitamento in concreto realizzata (...), valutazione, questa, da operare alla luce dello specifico assetto contrattuale predisposto"* (Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Lombardia, parere n. 266/2015 del 30 luglio 2015, concernente proprio il servizio di illuminazione pubblica), ancora, che l'iniziativa di partenariato pubblico privato *"potrà essere considerata off balance solo laddove il soggetto privato assuma il rischio di costruzione ed almeno un altro dei due rischi: di disponibilità o di domanda"* (Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Lombardia, anche nel recente parere n. 36/2017/QMIG del 1° marzo 2017) e, ulteriormente, che nell'ambito della valutazione circa la natura on balance o off balance dell'iniziativa, occorre anche tener conto – oltre che delle relative modalità di distribuzione fra le parti – dell'intero complesso dei rischi rilevanti, e, più precisamente, del *"rischio di gestione (rischio che i costi operativi del progetto differiscano da quelli previsti a budget o che il livello di prestazione previsto non sia raggiunto o che il servizio non possa essere erogato)"*, del *"rischio di manutenzione (rischio che i costi necessari a mantenere il bene in perfetto stato di funzionamento varino rispetto a quelli previsti a budget)"*, del *"rischio di finanziamento (rischio di mancato reperimento delle risorse finanziarie nei termini e nelle condizioni necessarie alla realizzazione e gestione dell'iniziativa in linea con le previsioni economiche e finanziarie iniziali)"* e del *"rischio che un evento imprevedibile ed incontrollabile da parte di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, comporti un aumento dei costi o addirittura l'impossibilità di acquistare il servizio o di erogarlo"* (Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Lombardia, nel già sopra indicato parere n. 266/2015 del 30 luglio 2015);
 - l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), con proprio Comunicato del Presidente del 14 settembre 2016, avente ad oggetto *"Indicazioni operative anche alla luce del nuovo codice degli appalti e concessioni (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) per l'affidamento del cd. "servizio luce" e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, compreso l'efficientamento e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica"*, ha ribadito, proprio in relazione all'affidamento, in finanza di progetto, del servizio di illuminazione pubblica, che *"le Stazioni appaltanti devono porre la massima attenzione nella redazione degli atti di gara e negli atti contrattuali affinché si versi in una effettiva operazione di partenariato (Project Financing), prevedendo che il canone di "disponibilità" sia retributivo della effettiva funzionalità del servizio e non dovuto in caso di totale disservizio (cfr. comma 4 dell'art. 180 del D.lgs. 50/2016) ovvero sottoposto a penali automatiche che implicino un rischio operativo "rilevante e/o significativo"*;
 - nella fattispecie concreta della procedura oggetto del presente provvedimento si è in presenza di condizioni fattuali e negoziali che portano a considerare l'intera iniziativa come *off balance*, posto che la stessa prevede, di fatto, l'allocation di rilevanti (e prevalenti) rischi in capo al concessionario, e ciò a fronte della gestione di asset che già risultano di proprietà della stazione appaltante;
 - in particolare, va segnalato che, a fronte degli interventi di efficientamento energetico, messa a norma e riqualificazione degli impianti oggetto della concessione, che il concessionario è tenuto ad eseguire mediante il ricorso a risorse proprie, è negozialmente previsto che alla scadenza del contratto gli impianti di illuminazione pubblica dovranno essere riconsegnati gratuitamente al Comune, in buono stato di conservazione, efficienza e funzionamento, fatto salvo il normale deperimento derivante dall'uso e dalla vetustà, restando inteso che gli interventi realizzati dal Concessionario

- durante il periodo di affidamento devono ritenersi totalmente ammortizzati durante lo stesso periodo, a prescindere dal momento della relativa esecuzione;
- inoltre, l'art. 8 dello schema di contratto di concessione (*"Svolgimento del servizio: modalità di erogazione"*) pone totalmente a carico del concessionario il rischio di dover sostenere i costi derivanti dall'esecuzione di interventi non prevedibili al momento dell'affidamento;
 - nella medesima prospettiva va poi letto l'art. 3 del medesimo schema di contratto di concessione (*"Oggetto"*), in cui si ribadisce che *"la gestione del Servizio sarà effettuata dal Concessionario in piena autonomia organizzativa ed a suo completo rischio d'impresa, comunque nell'ambito di quanto stabilito nel presente Contratto"*, da interpretarsi in combinato con il successivo art. 14, (*"Corrispettivo per l'affidamento del servizio"*), ove è statuito che *"Trattandosi di concessione di servizio pubblico, resta inteso che l'alea gestionale resta in capo al Concessionario, il quale sarà per l'effetto tenuto ad intervenire su reti e impianti oggetto di concessione, allo scopo di ripristinarne il corretto stato d'uso e di manutenzione, senza che da ciò possa derivare alcuna richiesta di revisione del corrispettivo di gestione"*;
 - peraltro, il rischio di esecuzione e il rischio di gestione sono effettivamente allocati in capo al concessionario, come è dimostrato dal contenuto dell'art. 19 (*"Penali"*);
 - infine, di particolare rilevanza è il già sopra richiamato art. 6 *"Garanzia sul risparmio energetico"*, che ulteriormente alloca in capo al concessionario un effettivo rischio gestionale, concernente la componente *"efficientamento energetico"* degli impianti;
 - conclusivamente, è possibile affermare che in capo al concessionario vengano di fatto allocati, oltre al rischio di costruzione e al rischio di disponibilità, anche il *"rischio di gestione"*, il *"rischio di manutenzione"*, il *"rischio di finanziamento"* (per come sopra definiti), nonché il *"rischio che un evento imprevedibile ed incontrollabile da parte di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, comporti un aumento dei costi o addirittura l'impossibilità di acquistare il servizio o di erogarlo"*, con conseguente possibilità di non registrare la relativa iniziativa nei conti del Comune di Seregno ai fini del calcolo del relativo indebitamento netto e del debito;

ATTESO che, come previsto all'artt. 26 e 27 del Disciplinare di gara, la Commissione di gara, nominata secondo le modalità definite dalla Direttiva del Segretario Generale del 05.12.2016, è tenuta a procedere, in seduta pubblica, alla verifica della completezza e correttezza formale della documentazione amministrativa, tecnica ed economica presentata dai concorrenti al fine di stabilire, per ciascuno, l'ammissione o meno alla gara ed in seduta riservata per la valutazione delle stesse offerte tecniche presentate;

RICHIAMATA la Determinazione n. 207 del 30.03.2018 "Proroga tecnica del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione a RetiPiu' srl di Seregno dal 01.04.2018 al 31.12.2018" finalizzata ad assicurare precariamente il servizio per il tempo strettamente necessario per il completamento della procedura di gara per un importo di € 303.783,22 comprensivo di IVA;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, in applicazione della Direttiva del Segretario generale del 05.12.2016, prot. n. 57544/16 con Determinazione n. 313 del 18.05.2018 del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e successivo Decreto del 24.05.2018 prot. 29505 dello stesso Dirigente è stata costituita la Commissione di gara e nominati i seguenti componenti::

- Presidente: Arch. Danila Angela Scaramuzzino
(Dirigente area Lavori pubblici)
- Componente: Ing. Simona Cazzaniga
(Responsabile Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia Comune di Sovico)
- Componente: Dott. Diego Bertinotti
(Responsabile P.O. unità Controllo Amministrativo contabile)

È stato altresì individuato, quale Segretario verbalizzante, il Dott. Mauro Facchinetti, Esperto tecnico responsabile del Servizio Politiche dell'Ambiente.

VISTI i verbali di procedura aperta svoltasi il 29.05.2018 in I seduta pubblica, il 12.06.2018 in II seduta pubblica, il 12.06.2018 in I seduta riservata, il 19.06.2018 in II seduta

riservata, il 19.06.2018 in III seduta pubblica, allegati al presente atto per farne parte integrante, con i quali la Commissione di gara ha preso atto che l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale è risultata essere quella presentata da RetiPiù Srl che ha totalizzato complessivamente punti 73,50/100, offrendo:

- un canone annuo di gestione del servizio di illuminazione pubblica: € 385.000,00 (trecentoottantacinquemila/00);
- uno sconto percentuale sul listino prezzi: 35,25% (trentacinque/25%);
- un valore annuo degli investimenti: € 20.000,00 (ventimila/00);

RITENUTO opportuno approvare i cinque verbali di commissione di gara allegati al presente atto e procedere con l'aggiudicazione della concessione, mediante project financing, del servizio pubblico locale di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica presente nel Comune di Seregno, comprendente gli interventi di adeguamento normativo, di efficientamento energetico, di manutenzione ordinaria e straordinaria a RetiPiù srl;

VISTO il progetto presentato in sede di gara per la gestione del servizio di illuminazione pubblica, allegato alla presente Determinazione, che prevede sinteticamente:

- 1) Manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria, come definite art. 2 dello schema di contratto di concessione, di n. 6943 punti luce (dato riferito all'anno 2015), compresi il pronto intervento e le lavorazioni provvisorie sull'impianto di illuminazione pubblica per manifestazioni ed eventi;
- 2) Interventi obbligatori previsti dalla proposta dichiarata di pubblico interesse ;
- 3) Interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico;
- 4) Varianti migliorative al progetto di fattibilità;
- 5) Estensioni dell'impianto, realizzazione di nuovi punti luce, dismissione i punti luce esistenti, fino alla concorrenza dell'importo annuo di 20.000 compresi nel canone annuo, art. 9 del contratto di concessione. Nel caso tali interventi dovessero superare l'importo offerto su base annua, il Concessionario eseguirà gli interventi richiesti applicando un ribasso del 35,25% sul prezzario "DEI Tipografia del Genio civile - urbanizzazioni, infrastrutture, ambiente" e , in subordine, listino prezzi CCIAA di Milano. Ulteriori interventi di ampliamento e modifica eccedenti l'importo di € 20.000,00 dovranno essere preventivamente finanziati dal Comune.

VISTO il cronoprogramma degli interventi di efficientamento energetico che prevede un tempo di realizzazione di 174 giorni.

VISTO il cronoprogramma degli interventi di adeguamento normativo che prevede un tempo di realizzazione di 174 giorni.

DATO ATTO che verranno avviate le procedure di controllo d'ufficio dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario e dal secondo classificato ai sensi di quanto previsto all'art. 18 - Procedura di aggiudicazione della gara, del disciplinare di gara e ai sensi dell'art. 85, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Determinazione n. 508 del 07/08/2018 *"Aggiudicazione affidamento in concessione, mediante project financing, del servizio pubblico locale di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica presente nel Comune di Seregno, a RetiPiù srl - CIG: 716307654F"* non esecutiva in quanto, per mero errore materiale, è stato richiesto uno storno di € 111.425,00 anziché di € 117.425,00 dal capitolo di spesa 10051025 al capitolo di spesa 10051026, anno 2018;

VISTA la Determinazione n. 512 del 09/08/2018 di *"Variazione compensativa all'interno dei macroaggregati al Bilancio di previsione per il triennio 2018-2020 - annualità 2018"*;

RICHIAMATO l'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATO l'art. 76, comma 5, lettera a) del D. lgs. n. 50/2016;

D E T E R M I N A

- 1) Di prendere atto dei verbali della Commissione giudicatrice della procedura aperta svoltasi il 29.05.2018 in I seduta pubblica, il 12.06.2018 in II seduta pubblica, il 12.06.2018 in I seduta riservata, il 19.06.2018 in II seduta riservata, il 19.06.2018 in III seduta pubblica e del Report della procedura SINTEL;
- 2) Di procedere contestualmente all'affidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in concessione, mediante project financing, del servizio pubblico locale di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica presente nel Comune di Seregno a RetiPiù S.r.l., C.F./P.I. 04152790962 con sede legale in via Palestro n. 33 - 20831 Seregno (MB) e sede operativa in via Giusti n. 28 - 20832 Desio (MB) come risultante dal progetto tecnico, presentato in sede di gara, costituito dai seguenti elaborati:
 - Fascicolo offerta tecnica contenente:
 - Capitolo 1 Relazione illustrativa generale
 - Capitolo 2 Organizzazione del servizio
 - Capitolo 3 Modalità' di erogazione del servizio
 - Capitolo 4 Qualità' e livelli di servizio
 - Capitolo 5 Interventi obbligatori previsti dalla proposta dichiarata di pubblico interesse;
 - Capitolo 6 Interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico
 - Capitolo 7 Varianti migliorative al progetto di fattibilità
 - Capitolo 8 Varianti migliorative al contratto
 - Tav. 6.1.1 stato di fatto impianti IP
 - Tav. 6.1.2 stato di fatto impianti IP
 - Tav. 6.1.3 stato di fatto impianti IP
 - Tav. 6.1.4 stato di fatto impianti IP
 - Tav. 6.1.5 stato di fatto impianti IP
 - Tav. 6.4.1 riqualificazione impianti IP
 - Tav. 6.4.2 riqualificazione impianti IP
 - Tav. 6.4.3 riqualificazione impianti IP
 - Tav. 6.4.4 riqualificazione impianti IP
 - Tav. 6.4.5 riqualificazione impianti IP
 - Tav. 6.4.6 riqualificazione impianti IP
 - Tav. 6.4.7 riqualificazione impianti IP
 - All. 6.3.1 Cronoprogramma interventi di adeguamento normativo
 - All. 6.3.2 Cronoprogramma interventi di efficientamento energetico
 - All. 6.4.8 Esempio specifica corpi illuminanti
 - All. 6.4.9 Particolari costruttivi
 - Dichiarazione 1: rispetto degli indirizzi e degli interventi dichiarati di pubblico interesse
 - Dichiarazione 2: fornitura e posa contatori
 - Schema contratto di concessione.
- 3) Di dare atto che i verbali della Commissione giudicatrice, il Report della procedura SINTEL di cui al punto 1), il CD e la copia cartacea del progetto tecnico, firmato digitalmente e presentato tramite piattaforma SINTEL, di cui al punto 2), risultano allegati alla Determinazione n. 508 del 07/08/2018.
- 4) Di dare atto che la durata del Contratto che è fissata in anni 15 (quindici) decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e che il canone annuo complessivo, offerto da RetiPiù Srl, per il servizio di gestione dell'impianto di illuminazione pubblica ammonta ad € 385.000,00/annuo oltre l'IVA per n. 6.943 punti luce censiti nel 2015, pari a € 55,45/annui a punto luce (€ 385.000/6.943) comprensivo degli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e di un valore annuo degli investimenti pari a € 20.000,00.

- 5) Di dare atto che la gestione in concessione del servizio pubblico di illuminazione pubblica prenderà avvio a partire dal 1 ottobre 2018 e che il canone per la prima annualità risulta di € 469.700,00 (IVA al 22% compresa).
Il primo corrispettivo annuo è calcolato sulla base di 6.943 punti luce.
Per gli anni successivi il canone annuo sarà determinato moltiplicando il corrispettivo unitario, espresso in €/punto luce, per il numero di punti luce risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente.
Inoltre, il corrispettivo unitario sarà aggiornato applicando al corrispettivo dell'anno precedente, la variazione dell'indice ISTAT "*Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)*" del mese di dicembre rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.
- 6) Di dare atto che l'aggiudicazione diventerà efficace dopo le verifiche del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, con successivo atto;
- 7) Di dare atto che il contratto verrà sottoscritto sotto forma di atto pubblico amministrativo così come previsto dall'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 8) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 della convenzione, il concessionario garantisce che al termine dei lavori di efficientamento energetico previsti dal progetto il Comune otterrà un risparmio minimo del 50% sui consumi di energia elettrica e che, in base alla data di avvio della concessione e al cronoprogramma, i lavori saranno completati entro il 24 marzo 2019;
- 9) Di dare atto che è stato ridotto l'impegno di spesa 20180001036/0 assunto con determinazione n. 207 del 30.03.2018 "Proroga tecnica del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione a RetiPiu' srl di seregno dal 01.04.2018 al 31.12.2018" dell'importo di € 101.261,22 Iva compresa, relativo ai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2018 (€ 303.783,22 : 9 mesi x 3 mesi);
- 10) Di dare quindi atto che sulla base dei documenti richiamati l'importo complessivo da corrispondere a RetiPiu' S.r.l. viene determinato su base annua in € 385.000,00, per una somma complessiva di € 469.700,00 Iva compresa, fatti salvi gli adeguamenti contrattualmente previsti
- 11) Di impegnare per il periodo 1 ottobre / 31 dicembre 2018 per RetiPiu' srl la somma complessiva di € 117.425 IVA compresa, (€ 469.700,00 : 12 mesi x 3 mesi):

Importo €.	Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggr.	Bilancio	Capitolo	Codice
117.425,00	10	05	1	03	2018	10051026	U.1.03.02.06.002

- 12) Di impegnare per l'anno 2019 la somma complessiva di € 471.461,47 IVA compresa

Importo €.	Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggr.	Bilancio	Capitolo	Codice
471.461,47	10	05	1	03	2019	10051026	U.1.03.02.06.002

- 13) Di impegnare per l'anno 2020 la somma complessiva di € 478.533,76 IVA compresa

Importo €.	Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggr.	Bilancio	Capitolo	Codice
478.533,76	10	05	1	03	2019	10051026	U.1.03.02.06.002

- 14) Di dare atto che con riferimento alle annualità successive all'anno 2020, il servizio oggetto del presente provvedimento, ai fini di quanto previsto dall'articolo 183 comma 6 lett. b) del D.Lgs. 267/2000, si configura quale prestazione continuativa;

- 15) Di assumere conseguentemente per gli esercizi dal 2021 al 30.09.2033 l'impegno di spesa su base annua di € 469.700,00 Iva compresa, aggiornata mediante indice ISTAT, con imputazione ai pertinenti capitoli dei futuri Piani Esecutivi di Gestione ricomprendenti le suddette annualità;
- 16) Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 15 del contratto di concessione:
 - *Al termine di ciascun anno di Concessione, il corrispettivo unitario espresso in €/punto luce sarà aggiornato applicando al corrispettivo unitario dell'anno precedente, la variazione dell'indice ISTAT "Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)" del mese di dicembre rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.*
 - *Il nuovo corrispettivo unitario espresso in €/punto luce sarà applicato al numero dei punti luce risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente.*
- 17) Di disporre, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale del Comune di Seregno, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti";
- 18) Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, secondo termini e modalità di cui all'art. 76 del comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016;
- 19) Di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale e come dettagliatamente previsto dal Codice di comportamento del Comune di Seregno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 19.12.2013;
- 20) Di dare atto che il RUP è l'Ing. Franco Greco e che, essendo lo stesso stato assegnato ad altra Area, per la fase esecutiva, si nomina nuovo Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il Dott. Mauro Facchinetti del Servizio Qualità dell'ambiente;
- 21) Di inviare la presente Determinazione al Servizio Contratti per gli atti di competenza;
- 22) Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, all'atto dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.-

Area: LAVORI PUBBLICI

Servizio: QUALITA' DELL'AMBIENTE

Oggetto: AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE PROJECT FINANCING, DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PRESENTE NEL COMUNE DI SEREGNO, A RETIPIU SRL
- CIG: 716307654F

1. SERVIZIO PROPONENTE

ADEMPIMENTI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'istruttoria è conforme alla legge e sono stati valutati tutti gli elementi di fatto e di diritto utili per l'adozione del provvedimento.

Lì, 09-08-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
FACCHINETTI MAURO

2. SERVIZIO FINANZIARIO

ATTIVITA' DI VERIFICA CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 153, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 267/00 E DEI REGOLAMENTI DI CONTABILITA' E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

☒ Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo	imp/acc	importo
2018 S 10051026 2018/1612		117425,00
2018 S 10051026 2019/40		471461,47
2018 S 10051026 2020/4		478533,76

☐ La proposta di determinazione non comporta impegno di spesa e/o accertamento di entrata

Lì, 10-08-2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI
E SERVIZI ALLA CITTA'
CORRADO VISCARDI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e seguenti del DPR n. 445/2000 in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26, comma 3-bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488

Il sottoscritto SCARAMUZZINO ANGELA DANILA, dirigente dell'area LAVORI PUBBLICI del Comune di Seregno, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità, dichiara di aver rispettato, nell'adozione della presente determinazione, le disposizioni contenute nell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Seregno, 09-08-2018

SCARAMUZZINO ANGELA DANILA

Seregno, lì 09-08-2018

IL DIRIGENTE
SCARAMUZZINO ANGELA DANILA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone alla presente determinazione il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Lì, 10-08-2018

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI
E SERVIZI ALLA CITTA'**
CORRADO VISCARDI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 03-09-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
MOTOLESE FRANCESCO